

Home > GUITTONE D'AREZZO > EDIZIONE > Gentil mia donna, gioi sempre gioiosa > Tradizione manoscritta > CANZONIERE V > Edizione diplomatica

Edizione diplomatica

 https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/Vat.lat_.3793_0123_fa_0042r_m%20%285%29_0.jpg	
Guitone darezo G ientile mia donna gioia sempre gioiosa. uostro soura piagiente orato affare. compito dibene tuto oltra alpensare. dimortale core man gno emirabile cosa. Sorprese lalma mia dituto amore. enongia mio ualore. mi p(ro)caccio diuoi lasengnoria. malagrande cortesia. diuostro dolze edibonare core. nongia guardando cio che dibasseza. tornasse auostra aleza. masolo di quetare lomio follore.	
 https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/Vat.lat_.3793_0123_fa_0042r_m%20%286%29_0.jpg	
G ientile mia donna siauesse p(er)uno ciento. core onore ualore senno epodere. operandolo solo sempre inuoi ualere. prendendo finale comsuma mento. Uostro compiuto dono nonmerteria. chela passione mia. fue dinatura fellonesca tanto. no(n)mai partiai dipianto. senza tornare uostro onore grande adonta. uolui tornaste amore ma noluadusse. cosa omaluasita fosse. masolo lalma dungne pietanza punta.	
 https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/Vat.lat_.3793_0123_fa_0042r_m%20%287%29_0.jpg	
G ientile mia donna done calfatore. emangne achilprende equasi nente. ma uostro dono amore nomfue paruenta. chio presi uita euoi donaste onore. Ma diquesta fallanza. uaducie p(er)donanza. lobisongno fu grande oltra chio dico. che no(n)no gia nemico. sifero capieta nomfosse dato. cheno(n)ne uizo mauertu pietate. mauizo ecrudaltate. econtra adelpietoso essere spietato.	
  https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/Vat.lat_.3793_0123_fa_0042r_m%20%288%29_0.jpg https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/Vat.lat_.3793_0123_fa_0042r_m%20%289%29_0.jpg	

G ientile mia donna assai poteria mostrare. rasgione che porteria inuostira di fesa. matutauia uoria mortte auere presa. ecio che stato fosse anche adistare. Che poi corsse trallauillana giente. alchuno parlare nesciente. nulla schusa ostar mai lomo depora. dunqua meno danno fora. delamortte dunuom(m)o sicomio basso. chuno solo punto daunore foste fallita. conore uale meglio cheuita. p(er) che prima mo rtto essere uorebi lasso.

Image not found

https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/Vat.lat_.3793_0124_fa_0042v_m%20%285%29_0.jpg

G ientile mia donna amore nonmi uale uolglia. chese uallesse ciaparebe tanto. chenel mondo no(n)na loco necanto. noli portasse pietanza dolglia. Che gia fame gentile mia donna noia. uostra amorosa gioia. uercora misaria distrugimento. dongne crudele tormento. potendoui tornare inuostro stato. chediritura uuole chenoschiffare. degia om(m)o pena portare. ondello possa amendare cio capecato.

Image not found

https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/Vat.lat_.3793_0124_fa_0042v_m%20%286%29_0.jpg

G ientile mia donna nompossa ualere. mederagia podere. ches come uiserui difo lle amore. mai sempre auostro onore. uiseruiro diquanto so ualere. dimesso ongne uillano intendimento. ep(er)simile conuento. uipiacca amore mia fedalta tenere.

- letto 617 volte

Credits | Contatti | © Sapienza Università di Roma - Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma T (+39) 06 49911 CF 80209930587 PI 02133771002

Source URL: <https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=laboratorio/edizione-diplomatica-773>